

Biden ha vinto, che sia benedetta Jo Jorgensen

- Alessandro Portelli, 08.11.2020

Il terzo incomodo. La candidata del Libertarian Party e i voti "dispersi" della destra Usa

Una notazione più che marginale. Noi siamo talmente abituati a pensare al sistema politico americano come perfettamente bipartitico che non facciamo caso all'esistenza di terzi partiti con minicandidati che prendono percentuali irrisorie (più o meno quelle che prendevamo noi negli anni '70) che però, in un sistema uninominale secco, possono avere un impatto non irrilevante.

Guardiamo gli ultimi stati in cui Biden ha finalmente scavalcato Trump, con nostro infinito sollievo, e allarghiamo la prospettiva: Georgia: Joe Biden 2,461.455 voti; Donald Trump, 2,454.207; Jo Jorgensen, 61.792. Pennsylvania: Biden, 3.337.069; Trump, 3.308.192; Jorgensen 77.116. Lo stesso in Wisconsin: Biden ha circa ventimila voti più di Trump, e Jorgensen ne ha presi 38.415. In Arizona, il margine è di trentamila voti, e Jorgensen ne ha 47.632. In Nevada è stato così per molte ore, poi la forbice si è allargata.

In tutti e tre i casi, dunque, i voti andati a Jo Jorgensen candidata del Libertarian Party (che in Usa vuol dire un partito sostanzialmente di destra radicale) sono di più del margine di vantaggio di Biden su Trump.

Certo, non è affatto detto che se non ci fosse stato il Libertarian Party questi voti dispersi sarebbero andati tutti a Trump, e comunque i margini possono cambiare nel seguito dei conteggi. Ma è qualcosa su cui fermarsi a ragionare un momento. Arizona, Wisconsin, Pennsylvania e Georgia hanno un totale di 57 voti elettorali; c'è la possibilità che alla fine l'esito positivo di questa fondamentale elezione dipenda anche dalla presenza iperminoritaria di una candidatura di disturbo a destra: per una volta, sono loro a dividersi.

Questo non rende la vittoria di Biden meno legittima: ha vinto nettamente nel voto popolare, anche se non sempre nel sistema americano questo basta. Piuttosto, direi che questi dati la fanno apparire ancora più preziosa: è un segno di quanto siano presenti nel paese visioni del mondo, della società e della politica che abbiamo corso il rischio di veder restare al potere o nei suoi dintorni per altri quattro anni.

Che Dio benedica Jo Jorgensen!

© 2020 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE